



Allegato A

Piano Triennale per la transizione al digitale 2023-2025 di *ASP AMBITO 9*

Riferimento al Piano Triennale per l'informatica 2021-2023 pubblicato da AGID

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 14.02.2023



Sommario

PARTE Ia - IL PIANO TRIENNALE	4
INTRODUZIONE.....	4
Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale	5
Contesto Strategico	5
STRATEGIA A CUI L'AMMINISTRAZIONE SI ISPIRA PER CONTESTUALIZZARE IL PERCORSO DI CRESCITA E DI SVILUPPO INTERNO	5
STRATEGIE ATTUATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE	7
OBIETTIVI E SPESA COMPLESSIVA PREVISTA	8
PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE.....	9
CAPITOLO 1. SERVIZI	9
OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI.....	9
INDICAZIONI PER LE PA.....	9
AZIONI DELL'ASP AMBITO 9.....	10
ESPERIENZE ACQUISITE.....	10
CAPITOLO 2. DATI.....	12
OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI.....	12
INDICAZIONI PER LE PA.....	12
AZIONI DELL'ASP AMBITO 9.....	13
CAPITOLO 3. PIATTAFORME	14
OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI.....	14
INDICAZIONI PER LE PA.....	14
AZIONI DELL'ASP AMBITO 9.....	15
ESPERIENZE ACQUISITE.....	15
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE.....	16
OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI.....	16
INDICAZIONI PER LE PA.....	16
AZIONI DELL'ASP AMBITO 9.....	17
ESPERIENZE ACQUISITE.....	17
CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ	18
OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI.....	18
AZIONI DELL'ASP AMBITO 9.....	18
CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA	19



OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI.....	19
INDICAZIONI PER LE PA.....	19
AZIONI DELL'ASP AMBITO 9.....	20
ESPERIENZE ACQUISITE.....	20
PARTE IIIa - La governance	21
CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE	21
OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI.....	21
INDICAZIONI PER LE PA.....	21
AZIONI DELL'ASP AMBITO 9.....	22
ESPERIENZE ACQUISITE.....	22
CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	23
OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI.....	23
INDICAZIONI PER LE PA.....	23
AZIONI DELL'ASP AMBITO 9.....	23
ESPERIENZE ACQUISITE.....	24
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	25
APPENDICE 1 – Acronimi e parole chiave.....	27



PARTE Ia - IL PIANO TRIENNALE

INTRODUZIONE

Il contesto interno

A decorrere dal 7 marzo 2012 è divenuta operativa l'Azienda Pubblica Servizi alla Persona (Azienda ASP Ambito 9). L'Azienda si occupa della gestione di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie e, più in generale, della gestione dei servizi alla persona a carattere prevalente sociale.

I servizi erogati dall'Azienda sono principalmente orientati alle seguenti aree di intervento:

- Anziani
- Soggetti in disagio
- Disabili
- Minori e Famiglia
- Immigrazione
- Prima Infanzia

L'azienda è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico senza fini di lucro, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria.

Soci dell'azienda sono i comuni che fanno parte dell'Ambito Sociale Territoriale IX ovvero: Jesi, Apiro, Belvedere Ostense, Castelbellino, Castelplanio, Cingoli, Cupramontana, Filottrano, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Rosora, San Marcello, Poggio San Vicino, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Staffolo.

Il contesto normativo

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione, realizzato da AgID, è il documento indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese.

Il piano, come prescritto dal suo Statuto e come ribadito dalla Legge di Stabilità per il 2016, definisce:

- le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica;
- il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA;
- gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo.

Uno degli obiettivi del Piano è quello di guidare la razionalizzazione della spesa ICT della Pubblica amministrazione e il suo riorientamento a livello nazionale nei termini definiti, in prima istanza, dalla Legge di Stabilità 2016 (28 dicembre 2015, n. 208).



I risparmi individuati saranno ottenuti principalmente attraverso la riqualificazione della spesa e dovranno venire utilizzati dalle amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

Entro il mese di settembre di ogni anno l'AgID pubblica la versione aggiornata del Piano, al fine di indirizzare le azioni per l'anno successivo. Gli obiettivi dell'ultimo aggiornamento pubblicato da Agid (agg.2021-2023) tengono conto dei principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020, delle azioni previste dalla eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021), delle indicazioni della nuova programmazione europea 2021-2027, dei target al 2030 del Digital Compass e non ultimo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede un investimento di oltre 190 miliardi di euro in risposta alla crisi pandemica che stiamo vivendo a partire da marzo 2020. Il mutamento culturale, unito all'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi, avviato in fase di "emergenza", sta contribuendo all'innovazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni,

Entro dicembre di ogni anno le amministrazioni redigono obbligatoriamente il proprio Piano per il triennio successivo.

Con il presente documento, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano triennale nazionale, l'ASP Ambito 9 definisce la propria strategia in materia di trasformazione digitale per il triennio 2023-2025.

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Responsabile per la transizione al digitale (RTD) è una figura prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) all'interno dell'amministrazione con il ruolo di guidare la PA nella quale opera a rispondere ai cambiamenti richiesti dalla digitalizzazione.

Essendo l'ASP Ambito 9 una azienda pubblica relativamente piccola, il ruolo dell'RTD è svolto dall'unico profilo dirigenziale presente nell'azienda ossia dal Direttore dell'azienda, coadiuvato dal referente dei sistemi informatici e della sicurezza informatica e dal referente della protezione dei dati personali.

Contesto Strategico

STRATEGIA A CUI L'AMMINISTRAZIONE SI ISPIRA PER CONTESTUALIZZARE IL PERCORSO DI CRESCITA E DI SVILUPPO INTERNO

Il piano triennale per l'informatica delle PA di AGID è costruito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione.

L'aggiornamento 2021-2023 del Piano rappresenta la naturale evoluzione dei tre Piani precedenti. Laddove la prima edizione (2017-2019) poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione (2019-2021) si



proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, il Piano triennale 2020-2022 era focalizzato sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati.

Nell'arco del triennio sono state definite circa 200 azioni: a carico di AGID e Dipartimento per la trasformazione digitale, altri soggetti istituzionali e, altre a carico di PA centrali e locali.

L'aggiornamento 2021 – 2023 rappresenta la naturale evoluzione della precedente edizione. In particolare:

- consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati;
- introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.
- Il modello strategico e la visione a medio/lungo termine verso la quale la pubblica amministrazione deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali è stato pensato per superare l'approccio a "silos" ("contenitori" in cui i dati sono spesso replicati) storicamente adottato dalla pubblica amministrazione e per favorire la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della P.A.. Costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi.

La strategia è volta a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale,
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi guida del Piano sono:

- **digital & mobile first** per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **servizi inclusivi e accessibili** che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;



- **sicurezza e privacy by design:** i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- **once only:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **dati pubblici un bene comune:** il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **codice aperto:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

STRATEGIE ATTUATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'ASP Ambito 9, pur contando un numero esiguo di dipendenti, ha intrapreso un percorso di digitalizzazione e di diffusione dei servizi online.

Numerosi infatti sono i **servizi digitali** già attivi che possono essere utilizzati

- Istanze online: è stato attivato il servizio di erogazione dei buoni spesa alimentari e del bando per l'assegnazione delle case popolari
- Concorsi: attraverso questo servizio i concorrenti possono inoltrare in maniera completamente digitale la loro candidatura al bando di concorso.
- PagoPA: i pagamenti dell'amministrazione sono già completamente transitati sul nodo di pagamento, consentendo così ai cittadini di effettuare i pagamenti online o attraverso i psp.
- Cartella sociale informatizzata per la gestione dei servizi socio-assistenziali

L'obiettivo dell'amministrazione è quindi quello di implementare ulteriormente i servizi erogati, come l'estensione dei bandi on-online anche agli altri servizi erogati dall'Amministrazione.

Per quanto riguarda i **documenti digitali**, l'ASP Ambito 9 si è adeguata alla normativa concludendo il processo di completa digitalizzazione degli atti (delibere e determinazioni), adottando la nuova segnatura di protocollo ed il sigillo elettronico per la segnatura, e attivando la fascicolazione.

In materia di "**cloud first**", l'ente ha adottato un Servizio di Posta Elettronica erogato in modalità Cloud qualificato SAAS AgID.

Per quanto concerne il principio di **servizi accessibili**, l'ente ha completamente rivisto il proprio sito istituzionale in un'ottica di accessibilità e fruibilità di utilizzo per i cittadini.



In materia di **sicurezza**, il sistema informativo dell'ente è gestito dal Comune di Jesi per tramite di una convenzione che di fatto gestisce prevalentemente:

- la rete di dominio a cui afferiscono i PC, con relative policy di sicurezza
- il file server ove sono depositati i file in condivisione utilizzati dai dipendenti dell'ente
- Il server applicativo ove è installato il software di gestione documentale e protocollazione

Sempre in materia di sicurezza dei dati, l'ente ha effettuato in autonomia ulteriori interventi sull'infrastruttura interna, quali ad esempio la messa in sicurezza dell'impianto Wi-Fi di cui si avvalgono dipendenti e collaboratori.

OBIETTIVI E SPESA COMPLESSIVA PREVISTA

Nel triennio 2023-2025 l'ASP Ambito 9 perseguirà gli obiettivi di:

- Estendere i bandi on-line (con accesso via SPID/CIE) agli altri servizi erogati dall'amministrazione, per un costo stimato di circa 20.000 euro
- Proseguire il processo di digitalizzazione dei processi aziendali, e di adeguamento del documento informativo alle nuove linee e guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
- Proseguire la migrazione al cloud, in particolar modo concentrandosi sui programmi applicativi

Da segnalare che l'ASP Ambito 9 non ha potuto partecipare ai bandi del PNRR "1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud", né ai bandi relativi a pagoPA e SPID/CIE in quanto non rientra nelle tipologie di amministrazioni che vi possono partecipare, per cui l'adeguamento normativo in materia di transizione al digitale ricade interamente sul bilancio dell'Amministrazione.

Si fa inoltre presente che il personale dedicato a tali attività è in numero insufficiente relativamente agli obiettivi sfidanti previsti da AGID.

Per cui il presente piano è dimensionato sulla base delle possibilità organizzative e operative dell'Ente, oltre che economiche.



PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

CAPITOLO 1. SERVIZI

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

OBV. 1.1 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

OBV. 1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

INDICAZIONI PER LE PA

OBV 1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- **Da settembre 2020** – Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a *Web Analytics Italia* per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online - **CAP1.PA.LA01**
- **Da settembre 2020** - Le PA continuano ad applicare i principi *Cloud First - SaaS First* e ad acquisire servizi *cloud* solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi *cloud* qualificati da AGID per la PA - **CAP1.PA.LA02**
- **Da ottobre 2021** - Le PA avviano il percorso di migrazione verso il *cloud* consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma - **CAP1.PA.LA17**
- **Entro ottobre 2022** - Le PA adeguano le proprie procedure di *procurement* alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69) - **CAP1.PA.LA04**
- **Entro dicembre 2023** - Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le città metropolitane, le università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le regioni e province autonome attivano *Web Analytics Italia* o un altro strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR - **CAP1.PA.LA19**

OBV 1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- **Da aprile 2021** - Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito *form online*, l'uso dei modelli per lo sviluppo *web* per i propri siti istituzionali - **CAP1.PA.LA14**



- **Da gennaio 2022** - Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test d'usabilità del proprio sito istituzionale - **CAP1.PA.LA10**
- **Entro marzo 2022** - Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito - **CAP1.PA.LA16**
- **Entro settembre 2022** - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2022, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web e APP mobili - **CAP1.PA.LA20**

AZIONI DELL'ASP AMBITO 9

- Entro marzo 2023** – Pubblicazione obiettivi annuali di accessibilità del sito web.
- Entro 23 settembre 2023** - Pubblicazione dichiarazione di accessibilità per il sito web.
- Entro il 2025** – l'ASP Ambito 9 effettuerà i test di usabilità del proprio sito istituzionale e al termine compilerà il form on line relativo all'esito dei test sul sito dell'AGID coerentemente con quanto indicato negli obiettivi di accessibilità 2022.
- Da definire** –i server sono ospitati e gestiti dal CED del Comune di Jesi. Tale datacenter è di gruppo B, e seguirà il piano di migrazione al cloud predisposto dal comune di Jesi.
- Entro il 2025** - migrazione al cloud del software di gestione documentale attualmente ospitato su database e application server presso il CED del comune di Jesi
- Entro il 2025**- predisposizione piano di migrazione al cloud
- Entro il 2023** - Adeguare la propria procedura di acquisto di software e servizi IT alle Linee guida AgID sull'acquisizione e riuso software PA
- Entro il 2023**- L'ASP dovrà inserire il codice di tracciamento di Web Analytics Italia nel proprio sito istituzionale (pubblicazione statistiche di accesso)
- Entro il 2023**- L'ASP dovrà concludere il processo di digitalizzazione degli atti e dei documenti, al fine di eliminare ove possibile il cartaceo e l'utilizzo delle firme autografe, sostituite da firme digitali

ESPERIENZE ACQUISITE

- Dal 2021** – L'ASP Ambito 9 per l'acquisizione dei propri servizi *cloud* consulta il Catalogo dei servizi *cloud* qualificati da AGID per la PA e sceglie solo quelli proposti da fornitori qualificati da AGID.
- Da settembre 2021** – L'ASP ha ristrutturato il proprio sito web, ponendo attenzione ai requisiti di accessibilità
- Dal 2021** – L'ASP Ambito 9 pubblica, entro il 31 Marzo, gli obiettivi di accessibilità del proprio sito web.



- **Dal 2021** – L' ASP Ambito 9 pubblica, entro il 23 settembre, la dichiarazione di accessibilità per il sito web
- **Dal 2021** – L'ASP ha aderito a *Web Analytics Italia* inserendo il codice di tracciamento di Web Analytics Italia nel proprio sito istituzionale
- **2021** - a seguito di un'analisi svolta con l'applicativo Google Lighthouse, per misurare la qualità del sito istituzionale, sono stati individuati degli errori che sono stati risolti, migliorando notevolmente l'accessibilità del sito.
- **2021/22**- sono stati migrati al cloud: il servizio di posta elettronica; il server che ospita il sito web istituzionale; il software di contabilità; il portale di bandi online per i buoni spesa alimentari.
- **Dal 2020** – per l'esecuzione di concorsi di selezione di nuovo personale, in ottemperanza alle direttive governative legate all'emergenza COVID-19, l'ASP ha utilizzato servizi interamente digitali e basati su Cloud
- **Dal 2018** – L'ASP ha iniziato a usare una cartella sociale informatizzata
- **Dal 2021**- l'ASP ha iniziato un percorso di digitalizzazione di tutti gli atti (delibere e determinazioni), diffondendo l'uso delle firme digitali anche alle responsabili delle U.O.



CAPITOLO 2. DATI

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

OBV. 2.1 Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte dei cittadini e le imprese

OBV. 2.2 Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

OBV. 2.3 Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

INDICAZIONI PER LE PA

OBV 2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte dei cittadini e le imprese

- **Da gennaio 2021** - Le PA e i gestori dei servizi pubblici individuano i *dataset* di tipo dinamico da rendere disponibili in *open data* coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionale dei dati aperti - **CAP2.PA.LA01**
- **Da gennaio 2021** - Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) - **CAP2.PA.LA02**

OBV 2.2 Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

- **Da gennaio 2021** - Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel catalogo nazionale geodati.gov.it - **CAP2.PA.LA06**
- **Da gennaio 2021** - Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it - **CAP2.PA.LA08**

OBV 2.3 Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

- **Da settembre 2021** - Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare ad interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche *open data* - **CAP2.PA.LA11**



AZIONI DELL'ASP AMBITO 9

- **Entro il 2025-** L'ASP dovrà individuare i dati di tipo aperto da pubblicare, con riferimento a informazioni aggregate a livello statistico/turistico con risvolti economici/sociali, e iniziare a pubblicarli sul proprio sito web



CAPITOLO 3. PIATTAFORME

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

OBV. 3.2 Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

OBV. 3.3 Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

INDICAZIONI PER LE PA

OBV 3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

- **Da settembre 2020** - Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online - **CAP3.PA.LA07**
- **Da ottobre 2021** - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e CIE - **CAP3.PA.LA12**
- **Da ottobre 2021** - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE - **CAP3.PA.LA13**
- **Entro dicembre 2021** - I Comuni subentrano in ANPR - **CAP3.PA.LA14**
- **Da gennaio 2022** - Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati) - **CAP3.PA.LA20**
- **Entro dicembre 2023** - Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - **CAP3.PA.LA21**

OBV 3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

- **Da febbraio 2022** - Le PA si integrano con le API INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti - **CAP3.PA.LA18**



- **Entro dicembre 2023** - Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali – **CAP3.PA.LA22**

AZIONI DELL'ASP AMBITO 9

- **2023** – prosecuzione del percorso di creazione di bandi on-line accessibili mediante autenticazione con SPID e CIE.
- **Da definire (non appena saranno rese disponibili le API INAD)** - Per predisporre alla futura gestione del domicilio digitale, L'ASP Ambito 9 utilizza la procedura informatica Socr@web attualmente in uso per il Protocollo, che si potrà popolare con i dati del domicilio digitale non appena il fornitore potrà utilizzare i servizi nazionali dell'indice dei domicili digitali.

ESPERIENZE ACQUISITE

- **Dal 2021** – taluni bandi (bando per i buoni spesa elettronici, bando per le case popolari) sono fruibili on-line tramite un portale di servizi accessibile con SPID, CIE e CNS.
- **Dal 2020** – L'ASP Ambito 9 ha attivato il pagamento spontaneo attraverso il sistema PagoPA di alcuni servizi.



CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

OBV. 4.1 Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

OBV. 4.3 Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

INDICAZIONI PER LE PA

OBV 4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

- **Entro giugno 2022 (o altro termine indicato nel Regolamento)** - Le PAL trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento - **CAP4.PA.LA13**
- **Da luglio 2022 (o altro termine indicato nel Regolamento)** - Le PAL aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento - **CAP4.PA.LA14**
- **Entro febbraio 2023 (o altro termine indicato nel Regolamento)** - Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento - **CAP4.PA.LA16**

OBV 4.3 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

- **Da ottobre 2020** - Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC - **CAP4.PA.LA09**

AZIONI DELL'ASP AMBITO 9



- **2023** – L'ASP predisporrà il piano di migrazione al cloud e successivamente lo trasmetterà ad AgID per il tramite della piattaforma dedicata che verrà messa a disposizione dal DTD. Si fa presente che alla data di stesura del presente documento, il PNNR non prevede fondi per il presente ente per la migrazione al cloud, per cui il piano di migrazione dovrà essere affrontato con risorse interne all'ente. Si fa presente che ove possibile e nel limite delle risorse disponibili, negli anni a venire l'Ente provvederà a migrare verso il Cloud i servizi che non lo sono ancora. Nello specifico il software di gestione documentale

ESPERIENZE ACQUISITE

- **2022**- L'ASP ha trasmesso all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento.
- **Dal 2021** – L'ASP Ambito 9 si approvvigiona sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC.
- **Dal 2022**- l'ASP ha già iniziato a migrare al cloud taluni servizi in autonomia, ad esempio la posta elettronica (non è più gestita dal comune di Jesi ma si basa su un sistema cloud).
- **Dal 2021**- l'Ente ha già effettuato importanti interventi infrastrutturali presso gli uffici, quali aggiornamenti di apparati di rete e ottimizzazione dell'infrastruttura di rete. Attualmente la connettività della sede principale viene garantita dall'ASP Ambito 9 che mette a disposizione l'infrastruttura e i servizi di rete IT , e viene effettuata mediante dei ponti radio che negli anni sono stati ottimizzati. Tuttavia, in virtù di una trasferimento di sede programmato, nei prossimi anni si potrà pensare a una connettività in fibra, verificando il nuovo modello di connettività SPC.



CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

OBV. 5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

OBV. 5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

OBV. 5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

AZIONI DELL'ASP AMBITO 9

L'ASP Ambito 9 non sviluppando software in house, non ha l'esigenza di realizzare le librerie API come indicato negli obiettivi del piano.



CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

OBV 6.1 Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

OBV 6.2 Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

INDICAZIONI PER LE PA

OBV 6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

- **Da settembre 2020** - Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel *procurement* ICT - **CAP6.PA.LA01**
- **Da settembre 2020** - Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il *tool* di *Cyber Risk Assessment* per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti - **CAP6.PA.LA04**
- **Da novembre 2020** - Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini - **CAP6.PA.LA02**
- **Entro dicembre 2022** - Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di *Cyber Security Awareness* - **CAP6.PA.LA05**
- **Entro dicembre 2023** - Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate - **CAP6.PA.LA06**

OBV 6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

- **Da dicembre 2021** - Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri *asset* - **CAP6.PA.LA07**
- **Da dicembre 2021** - Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità - **CAP6.PA.LA08**
- **Da dicembre 2021** - Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il *tool* di *self assessment* per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID - **CAP6.PA.LA09**



AZIONI DELL'ASP AMBITO 9

- **Entro il 2025** – Utilizzo del tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS del proprio sito istituzionale messo a disposizione da AGID.
- **Entro il 2023** - L'ASP AMBITO 9 dovrà adeguare la propria procedura di acquisto di software e servizi IT alle Linee guida AgID sulla sicurezza nel procurement ICT.

ESPERIENZE ACQUISITE

- I servizi di *information and communication technology* per il supporto all'attività dell'Ente sono in parte gestiti autonomamente e in parte curati dal CED del Comune di Jesi, in virtù di un'apposita convenzione. Il Comune di Jesi mette a disposizione l'infrastruttura e i servizi di rete, nonché alcuni software utilizzati sia dall'ASP sia dal Comune. Il CED del Comune di Jesi sovrintende al rispetto degli standard per la sicurezza nell'uso delle tecnologie.
- **Dal 2021** – L'ASP AMBITO 9 adotta il protocollo TLS per il sito istituzionale.
- **Dal 2021** – L'ASP Ambito 9, per il tramite dei propri fornitori, mantiene costantemente aggiornato il proprio portale istituzionale e applica, laddove possibile, le correzioni alle eventuali vulnerabilità riscontrate.
- **Dal 2021**- L'ASP ha fatto in autonomia degli interventi per garantire la sicurezza della rete Wi-Fi disponibile presso una delle sue strutture
- **Dal 2022**- l'ASP ha redatto il suo primo Regolamento IT dell'ASP in merito alla gestione e organizzazione dei Sistemi Informativi



PARTE IIIa - La governance

CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

OBV 7.1 Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

OBV 7.2 Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

INDICAZIONI PER LE PA

OBV 7.1 Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

- **Entro ottobre 2022** - Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023 – **CAP7.PA.LA09**
- **Entro ottobre 2023** - Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024 – **CAP7.PA.LA10**

OBV 7.2 Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

- **Da gennaio 2021** - Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali – **CAP7.PA.LA12**
- **Da aprile 2022** - Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali - **CAP7.PA.LA14**
- **Da aprile 2022** - Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato - **CAP7.PA.LA15**
- **Da aprile 2023** - Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato - **CAP7.PA.LA16**



AZIONI DELL'ASP AMBITO 9

- **Entro il 2025** – l'ASP effettuerà corsi di formazione interni ai suoi dipendenti in seguito all'acquisto di nuovo software, o ad ogni modifica funzionale apportata al software già in essere.

ESPERIENZE ACQUISITE

- **A fine 2022**- L'ASP Ambito 9, nella predisposizione del bilancio preventivo per il triennio successivo, ha fatto presente le risorse necessarie per gli acquisti di beni e servizi informatici
- **2021-2022**- l'ASP effettua dei corsi di formazione interni ai suoi dipendenti in seguito all'acquisto di nuovo software, o ad ogni modifica funzionale apportata al software già in essere.



CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

OBV 8.1 Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA.

Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al digitale

Monitoraggio del Piano triennale

INDICAZIONI PER LE PA

Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al digitale

- **Da gennaio 2021** - Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community - **CAP8.PA.LA07**
- **Da febbraio 2021** - Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices - **CAP8.PA.LA08**
- **Da gennaio 2022** - Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale - **CAP8.PA.LA10**
- **Da gennaio 2022** - Le PA, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID - **CAP8.PA.LA32**

Monitoraggio del Piano triennale

- **Da gennaio 2022** - Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale - **CAP8.PA.LA25**
- **Da luglio 2023** - Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT" - **CAP8.PA.LA30**

AZIONI DELL'ASP AMBITO 9

- **Dal 2023**– Adozione del "Format PT" definito dall'AgID e nella versione aggiornata per la redazione del Piano triennale per l'Informatica.
- **Dal 2023** - Il referente dei servizi informatici – che coadiuva nelle sue attività il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) – continuerà a partecipare attivamente ai corsi di formazione organizzati dall'AgID



ESPERIENZE ACQUISITE

- **Dal 2021** - il responsabile sei servizi informatici dell'Ente ha aderito alla community degli RTD, e ha iniziato a seguire attivamente i corsi di formazione predisposti da AGID



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Legge 9 gennaio 2004, n. 4** - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici
- **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82** «Codice dell'Amministrazione Digitale» e successive modifiche
- **DPCM 1° Aprile 2008** «Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall'art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale
- **DPCM 24 gennaio 2013** «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale»
- **DPCM 3 dicembre 2013** «Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»
- **DPCM 3 dicembre 2013** «Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»
- **DPCM 24 ottobre 2014** «Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese»
- **DPCM 13 novembre 2014** «Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005»
- **DPR 28 dicembre 2000, n. 445** «Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, di seguito «Testo unico», e la gestione informatica dei documenti»
- **Regolamento UE n° 910/2014** – eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature)
- **Legge n. 124 del 07/08/2015** (Riforma Madia) “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” recante norme relative alla cittadinanza digitale
- **D.Lgs. 97/2016** (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- **Regolamento UE 679/2016** (trattamento e circolazione dei dati personali)
- **Decreto legislativo n. 179 del 2016** “Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82,



ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (CAD 3.0)

- **DPCM 31 maggio 2017** "Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione"
- **Linee Guida per il Disaster Recovery (DR) delle PA** in data 23/03/2018
- Caratterizzazione dei sistemi cloud per la pubblica amministrazione in data 23/03/2018
- **Circolare n. 3 del 9 aprile 2018** "Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA"
- **Linee guida di design per i servizi digitali della PA** in data 13/06/2018
- **Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106** - Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici
- **Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici**
- **Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione**
- **Circolare AGID n.2/2018**, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA
- **Circolare AGID n.3/2018**, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA
- **Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018** "Responsabile per la transazione al digitale"
- **12 febbraio 2019** "Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione"
- **03 febbraio 2020** Ultimo aggiornamento del "Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione"
- **DCPM dell'8 marzo 2020** "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" all'art. 2 comma r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81
- **19 maggio 2020** - Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT
- **12 agosto 2020 Piano Triennale 2020-2022 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione**



APPENDICE 1 – Acronimi e parole chiave

AGID- Agenzia per l'Italia Digitale

ANPR - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, la banca dati nazionale nella quale è confluita l'anagrafe dell'Ente;

API (Application Programming Interface) - Interfaccia per la programmazione di applicazioni;

CAD - Codice dell'Amministrazione digitale;

CED - Centro Elaborazione Dati;

CERT (Computer Emergency Response Team) - Struttura per la risposta ad emergenze informatiche

CIE (CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA) - il documento d'identità munito di elementi per l'identificazione fisica del titolare rilasciato su supporto informatico dalle amministrazioni comunali con la prevalente finalità di dimostrare l'identità anagrafica del suo titolare;

CNS (CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI) - il documento rilasciato su supporto informatico per consentire l'accesso per via telematica ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni;

CSP (Cloud Service Provider) - Fornitore di servizi cloud;

CITTADINANZA DIGITALE - è quell'insieme di diritti/doveri che, grazie al supporto di una serie di strumenti (l'identità, il domicilio, le firme digitali) e servizi, mira a semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione tramite le tecnologie digitali;

CLOUD MARKETPLACE di AgID - è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018. All'interno del Cloud Marketplace è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza le caratteristiche tecniche, il modello di costo e i livelli di servizio dichiarati dal fornitore in sede di qualificazione.

DESI (Digital Economy and Society Index) - Indice di digitalizzazione dell'economia e della società;

DICHIARAZIONE - l'atto giuridico con il quale un privato attesta alle pubbliche amministrazioni determinati stati, fatti o qualità che assumono rilevanza nell'ambito di procedimento amministrativo;

DOCUMENTO AMMINISTRATIVO - ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa;

DOCUMENTO INFORMATICO - la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti;



DOCUMENTO ANALOGICO - la rappresentazione non informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti;

ENTE - la pubblica amministrazione che redige ed approva il presente piano di informatizzazione;

GESTIONE INFORMATIVA DEI DOCUMENTI - l'insieme delle attività finalizzate alla registrazione e segnatura di protocollo, nonché alla classificazione, organizzazione, assegnazione, reperimento e conservazione dei documenti amministrativi formati o acquisiti dall'Ente, nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato, effettuate mediante sistemi informatici;

ICT (Information and Communication Technology) – Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

INAD - Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali

INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe) - Infrastruttura per l'informazione territoriale in Europa;

IO - applicazione del Ministero dell'Innovazione, finalizzata a fornire a tutti i cittadini dotati di smartphone servizi pubblici nazionali e locali. È un progetto Open Source in fase di sviluppo.

IPA– Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione;

ISTANZA - l'atto giuridico con il quale un privato chiede alla pubblica amministrazione di avviare un procedimento amministrativo;

OBIETTIVI DI ACCESSIBILITA'

PAC – Pubblica Amministrazione Centrale

PAL - Pubblica Amministrazione Locale

PDND - Piattaforma Digitale Nazionale Dati

PIANO - il piano di completa informatizzazione delle istanze, dichiarazioni e richieste che possono essere inoltrate all'Ente in base a quanto previsto dal comma 3-bis dell'articolo 24 del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito, con modifiche, in L. 11/08/2014 n. 114;

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA - il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi;

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO - una sequenza di atti e attività posta in essere da una Pubblica amministrazione, finalizzata all'emanazione di un provvedimento amministrativo;

PSN – Polo Strategico Nazionale;

PSP - Prestatori di servizi di pagamento;



RNDT - Repertorio nazionale dati territoriali;

RTD - Responsabile per la Transizione al Digitale;

SEGNALAZIONE, un atto giuridico con il quale un privato porta a conoscenza delle Pubbliche amministrazioni determinate situazioni che possono avviare o comunque avere rilevanza nell'ambito di un procedimento amministrativo;

SERVIZI IaaS (Infrastructure-as-a-Service) - modello nel quale vengono messi a disposizione risorse hardware virtualizzate, affinché l'utilizzatore possa creare e gestire, secondo le proprie esigenze, una propria infrastruttura sul cloud, senza preoccuparsi di dove siano allocate le risorse;

SERVIZI PaaS (Platform-as-a-Service) – modello nel quale vengono situati i servizi di piattaforme on line, grazie al quale un utente, di solito uno sviluppatore, può effettuare il deployment di applicazioni e servizi web che intende fornire. In questo caso l'utilizzatore può sviluppare ed eseguire le proprie applicazioni attraverso gli strumenti forniti dal provider, il quale garantisce il corretto funzionamento dell'infrastruttura sottostante;

SERVIZI SaaS (Software-as-a-Service) - modello che racchiude applicativi e sistemi software, accessibili da un qualsiasi tipo di dispositivo (computer, smartphone, tablet, ecc.), attraverso il semplice utilizzo di un'interfaccia client. In questo modo, l'utilizzatore non deve preoccuparsi di gestire le risorse e l'infrastruttura, in quanto controllati dal provider che li fornisce. A decorrere dal 1 aprile 2019 l'Ente acquisisce esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AdID e pubblicati nel Cloud Marketplace;

SGPA – Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi;

SIOPE - Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici;

SPC – Sistema Pubblico di Connettività;

SPID - Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale dei cittadini e delle imprese, mediante il quale le pubbliche amministrazioni potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi.